

IGIENE URBANA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Servizio di raccolta, spazzamento e conferimento dei rifiuti solidi urbani.

I rapporti economici e finanziari tra il Comune di Potenza e la Società ACTA S.p.A. per l'igiene urbana riguardanti l'affidamento del servizio per la gestione totale del "Sistema Rifiuti", avvenuto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 164 del 29/12/2022, in coerenza con il PEF 2022-2025:

Di seguito si riepilogano i servizi istituzionali affidati con la delibera summenzionata:

- raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani;
- spazzamento e pulizia di aree pubbliche o private a uso pubblico;
- servizi di trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- applicazione e riscossione della tariffa corrispettiva TARIC;

B) Contratto di servizio

L'Azienda A.C.T.A. S.p.A. svolge i servizi ambientali per conto del Comune di Potenza, socio unico della società a partecipazione pubblica.

Si premette che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n°. 161 del 29.12.2009 è avvenuta la trasformazione, ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, dell'Azienda Comunale di Tutela Ambientale in "Azienda per la Cura e la Tutela dell'Ambiente S.p.A.", interamente partecipata dal Comune di Potenza da configurarsi, a seguito della modifica statutaria, come azienda in house del Comune di Potenza;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 22 del 21.02.2014 si è affidato alla società in house A.C.T.A. S.p.A., per un periodo di nove anni, il servizio di gestione igiene urbana, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 78 del 05.08.2016 è stato approvato il Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 6 del 26.02.2018 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Tariffa Rifiuti Corrispettiva (TARIC);
- secondo quanto disposto dalla legge n° 147/2013, la Tariffa corrispettiva viene applicata e riscossa per anno solare dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nello specifico, dall'Azienda comunale per la Tutela Ambientale A.C.T.A. S.p.A., interamente partecipata dal Comune;

SEGRETARIO GENERALE
NEL COMITATO NAZIONALE

- l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- il Comune di Potenza, con prot. ANAC n° 17736/2018 fascicolo 469/2018, ha richiesto l'iscrizione, all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano con proprie società in house, che è avvenuta con la delibera ANAC n° 538 del 12.06.2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 82 del 20.07.2022 si è preso atto del Piano finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2022 – 2025 (PEF 2022 - 2025) di A.C.T.A. S.p.A., validato dall'Ente regionale di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata (E.G.R.I.B.) con propria determinazione n° 170/2022 del 24.05.2022, secondo le prescrizioni di cui al MTR2 ex Deliberazione ARERA n° 363/2021/R/RIF del 03.08.2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 83 del 20.07.2022 sono state approvate le tariffe TARIC per l'anno 2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 164 del 29.12.2022 è stato affidato il servizio di gestione igiene urbana, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani alla società partecipata A.C.T.A. S.p.A., fino al 31.12.2025, in conformità al Piano finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2022 - 2025 (PEF 2022 - 2025) di A.C.T.A. S.p.A., di cui si è preso atto con deliberazione di Consiglio Comunale n° 82 del 20.07.2022;

Nell'esercizio della facoltà prevista dai commi 667 e 668, dell'art. 1, Legge 147 del 2013, con Deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 26 febbraio 2018 è stata disposta l'introduzione a partire dall'anno 2018 della Tariffa corrispettiva (TARIC) in sostituzione della Tassa rifiuti, approvandosi a tal fine il Regolamento comunale di disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva (TARIC).

Secondo quanto disposto dalla L. 147/2013, la Tariffa corrispettiva viene applicata e riscossa per anno solare dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, vale a dire dall'Azienda Comunale per la Tutela Ambientale - l'ACTA Spa, che deve provvedere anche all'organizzazione di ogni attività diretta alla gestione, alla liquidazione e alla riscossione di tale entrata.

Il Regolamento di disciplina della TARIC è stato successivamente modificato con Delibera di Consiglio n. 42 del 30.7.2021 e sostituito da un nuovo Regolamento della Tariffa Rifiuti Corrispettiva (TARIC), approvato con Delibera di Consiglio comunale n° 40 del 29/04/2022 e successive modifiche ed integrazioni introdotte in considerazione delle modifiche normative di volta in volta intervenute anche avuto riguardo alle previsioni sulla qualità del servizio.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

In merito alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico Locale, si rileva che il servizio è stato svolto nell'ottica della sostenibilità ambientale e dell'efficienza operativa.

La gestione è compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Ciò si traduce in servizi erogati mediamente con una sufficiente tempestività ed un adeguato trattamento dei rifiuti, minimizzando il rischio di impatti ambientali negativi.

I servizi sono svolti nel rispetto della conformità alle normative ambientali e sanitarie vigenti. Le pratiche di smaltimento sono in linea con leggi e regolamenti in vigore, promuovendo costantemente una gestione responsabile del servizio

La gestione ha previsto l'adozione di tecnologie innovative e l'introduzione di sistemi di tracciamento, sensori e soluzioni digitali al fine di avere una gestione più intelligente ed orientata ai risultati.

L'impegno è quello di una maggiore sensibilità verso l'ambiente, con la promozione di campagne informative e programmi educativi rivolti ai cittadini, al fine di aumentare la consapevolezza dei risultati positivi che possono derivare da una gestione corretta ed intelligente dei rifiuti.

L'implementazione di programmi di raccolta differenziata massimizza la qualità del riciclo e riduce la quantità di rifiuti destinati alle discariche. La gestione del servizio è stata orientata ad un miglioramento dell'allocazione delle risorse, compreso l'utilizzo dei veicoli e la gestione delle risorse umane, al fine di ridurre gli sprechi e massimizzare l'efficienza operativa complessiva.


Si è cercato di mantenere costante l'efficienza economica del servizio, ottimizzando i costi operativi e nell'ottica di una maggiore sostenibilità finanziaria a lungo termine.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il capitale sociale di A.C.T.A. S.p.A. di euro 2.000.000,00, interamente versato, è suddiviso in 20.000 azioni del valore nominale di € 100,00 ciascuna, possedute interamente dal Comune di Potenza. L'Ente proprietario, Comune di Potenza, esercita quindi sulla Società l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile e l'Organo amministrativo ne ha dato pubblicità al competente Registro delle imprese.

La Società è pertanto soggetta al controllo analogo da parte dell'Ente Proprietario, ai sensi dell'art. 123-bis, comma 3 del D.L. 112 del 2008. Tale previsione è inoltre contenuta nello statuto sociale, in cui sono dettagliate le forme e le modalità di esercizio di detto controllo. Si fa presente che ben oltre l'80 per cento del fatturato al 31.12.2022 della Società deriva dallo svolgimento di compiti affidati dall'Ente Proprietario.

Organo Amministrativo


IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CARMINE ANTONIO LAURO

L'amministrazione della Società è affidata all'amministratore unico il quale è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società (art. 23) e alla rappresentanza della Società (art. 24):

Avv. Maurizio NAPOLITANO Amministratore Unico

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi ed è stato nominato con assemblea del 2 settembre 2020 nelle persone dei signori:

Dott. Antonio LOTITO Presidente

Dott.ssa Maria Carmela MODRONE Sindaco Effettivo

Avv. Guglielmo BINETTI Sindaco Effettivo.

Revisione legale

Ai sensi dell'art. 26 dello statuto sociale, la revisione legale può essere esercitata da un revisore contabile o da una società di revisione. Con verbale di assemblea dei soci del 2 settembre 2020 è stato nominato il revisore dei conti nella persona del Dott. Donato Troia.

Organismo di vigilanza

Con direttiva n. 97AUN del 27/04/2021, l'amministratore unico ha nominato l'ODV nelle persone dei sig.ri:

- Avv. Cristiano Cuomo;
- Dott.ssa Simona Coviello (fino al 7/07/2023);
- Ing. Francesco Moles.

In data 07/07/2023 la Dott.ssa Simona Coviello ha rassegnato le sue dimissioni dall'incarico di Componente dell'Organismo di Vigilanza con decorrenza 7 luglio 2023 per sopravvenuta impossibilità nella prosecuzione dell'incarico. A breve si procederà alla nomina in sostituzione.

E) Andamento economico

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante le norme per il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti e, tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga ».

Con deliberazione n. 443 del 31/10/2019, a valere dall'anno 2020, ARERA ha adottato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.

La deliberazione n. 443 citata è stata successivamente integrata dalle deliberazioni della stessa Autorità n. 57/2020/R/RIF, recante semplificazioni procedurali, n. 158/2020/R/RIF di adozione di misure straordinarie dirette a mitigare le criticità prodotte dall'emergenza Covid-19 e la Deliberazione n. 238/2020/R/RIF di ulteriore regolazione e copertura degli oneri derivanti dalla deliberazione n. 158/2020/R/RIF.

In tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, il comma 654 dell'articolo 1 della L. 147/2013 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente".

La disciplina del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (c.d. PEF) è tutt'ora contenuta nell'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

L'art. 6 della deliberazione ARERA n.443/2019, che disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevede in particolare che il PEF deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni.

Nel territorio regionale è presente ed operante un unico Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata (EGRIB), Ente di Governo dell'ambito previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale esercita, pertanto, tutte le funzioni di Ente territorialmente competente previste delle diverse deliberazioni ARERA, a partire dalla n. 443/2019.

Il primo PEF per l'anno 2020 è stato oggetto di delibera di presa d'atto del Consiglio comunale n. 162/2020, mentre per il PEF per il 2021, è stata adottata la delibera di Consiglio comunale n. 34/2021.

In applicazione di quanto stabilito dalla Delibera ARERA n. 363/2021, di approvazione del c.d. MTR-2, recante la disciplina del PEF su base quadriennale, con Delibera di Consiglio comunale n. 82/2022 è stato preso atto del PEF del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2022-2025, elaborato dalla Società A.C.T.A. S.p.A. e validato dall'Ente Regionale di Governo di rifiuti (EGRIB) con Determinazione n. 170/2022 del 24 maggio 2022.

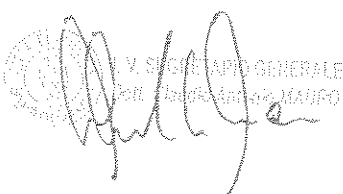
Per ogni considerazione al riguardo, si rinvia al Piano Economico Finanziario approvato dall'Ente territorialmente competente.

INDICATORI DI BILANCIO

ANNO 2020

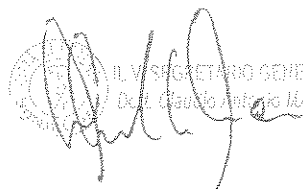
Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:


V. SEGRETARIO GENERALE
CONSIGLIO REGIONALE
MAURO

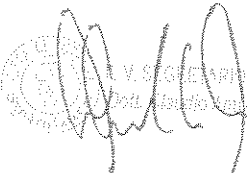
<i>INDICE</i>	<i>Esercizio 2020</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Variazioni %</i>
<i>Copertura delle immobilizzazioni</i>			
<i>= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni</i>	<i>63,23 %</i>	<i>66,32 %</i>	<i>(4,66) %</i>
<i>L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa</i>			
<i>Banche su circolante</i>			
<i>= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante</i>	<i>41,88 %</i>	<i>36,67 %</i>	<i>14,21 %</i>
<i>L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario</i>			
<i>Indice di indebitamento</i>			
<i>= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto</i>	<i>4,66</i>	<i>4,05</i>	<i>15,06 %</i>
<i>L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio</i>			
<i>Quoziente di indebitamento finanziario</i>			
<i>= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto</i>	<i>2,32</i>	<i>1,70</i>	<i>36,47 %</i>
<i>L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda</i>			
<i>Mezzi propri su capitale investito</i>			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	17,68 %	19,80 %	(10,71) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,69 %	0,92 %	83,70 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	123,41 %	99,64 %	23,86 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	(2.283.229,00)	(1.978.721,00)	(15,39) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in			


 IL V. SEGRETARIO GENERALE
 Dott. Claudio Antonio MAURO

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
<i>immobilizzazioni.</i>			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,63	0,66	(4,55) %
<i>E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.</i>			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	3.035.223,00	(9.566,00)	31.829,28 %
<i>E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.</i>			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,49	1,00	49,00 %
<i>E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.</i>			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2)]	3.035.223,00	(50.219,00)	6.143,97 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
<p>Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]</p> <p>E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti</p> <p>Margine di tesoreria primario</p> <p>= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]</p> <p>E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità</p> <p>Indice di tesoreria primario</p> <p>= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei</p>	<p>2.791.989,00</p> <p>121,53 %</p>	<p>(287.650,00)</p> <p>97,92 %</p>	<p>1.070,62 %</p> <p>24,11 %</p>


 V.S. SEGRETARIO GENERALE
 Dott. Augusto MAURO

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
<i>e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]</i>			
<i>L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine</i>			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	18.402.513	100,00 %	18.051.607	100,00 %	350.906	1,94 %
- Consumi di materie prime	510.648	2,77 %	744.865	4,13 %	(234.217)	(31,44) %
- Spese generali	8.498.234	46,18 %	9.433.949	52,26 %	(935.715)	(9,92) %
VALORE AGGIUNTO	9.393.631	51,05 %	7.872.793	43,61 %	1.520.838	19,32 %
- Altri ricavi	1.630.094	8,86 %	307.616	1,70 %	1.322.478	429,91 %
- Costo del personale	6.680.037	36,30 %	7.137.941	39,54 %	(457.904)	(6,42) %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.083.500	5,89 %	427.236	2,37 %	656.264	153,61 %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.084.786	11,33 %	384.676	2,13 %	1.700.110	441,96 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(1.001.286)	(5,44) %	42.560	0,24 %	(1.043.846)	(2.452,65) %
+ Altri ricavi e proventi	1.630.094	8,86 %	307.616	1,70 %	1.322.478	429,91 %
- Oneri diversi di gestione	253.438	1,38 %	115.599	0,64 %	137.839	119,24 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	375.370	2,04 %	234.577	1,30 %	140.793	60,02 %
+ Proventi finanziari	1.709	0,01 %	1.887	0,01 %	(178)	(9,43) %

<i>Voce</i>	<i>Esercizio 2020</i>	<i>%</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>%</i>	<i>Variaz. assolute</i>	<i>Variaz. %</i>
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	377.079	2,05 %	236.464	1,31 %	140.615	59,47 %
+ Oneri finanziari	(283.228)	(1,54) %	(163.265)	(0,90) %	(119.963)	(73,48) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	93.851	0,51 %	73.199	0,41 %	20.652	28,21 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	93.851	0,51 %	73.199	0,41 %	20.652	28,21 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	64.949	0,35 %	65.919	0,37 %	(970)	(1,47) %
REDDITO NETTO	28.902	0,16 %	7.280	0,04 %	21.622	297,01 %

ANNO 2021

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

<i>INDICE</i>	<i>Esercizio 2021</i>	<i>Esercizio 2020</i>	<i>Variazioni %</i>
<i>Copertura delle immobilizzazioni</i>			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	67,96 %	63,23 %	7,48 %
<i>L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa</i>			
<i>Banche su circolante</i>			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	28,98 %	41,88 %	(30,80) %
<i>L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento</i>			



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. C. M. M. M. M. M.

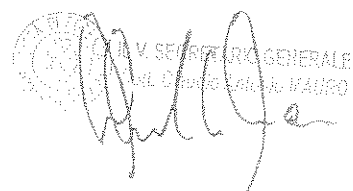
[Handwritten signature]

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
<i>bancario</i>			
<i>Indice di indebitamento</i>			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	4,88	4,66	4,72 %
<i>L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio</i>			
<i>Quoziente di indebitamento finanziario</i>			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	2,06	2,32	(11,21) %
<i>L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda</i>			
<i>Mezzi propri su capitale investito</i>			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	17,02 %	17,68 %	(3,73) %
<i>L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi</i>			
<i>Oneri finanziari su fatturato</i>			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,80 %	1,69 %	6,51 %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
<i>L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda</i>			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
	95,76 %	123,41 %	(22,40) %
<i>L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)</i>			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]			
	(1.852.960,00)	(2.283.229,00)	18,84 %
<i>E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.</i>			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
	0,68	0,63	7,94 %
<i>E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.</i>			
Margine di struttura secondario			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(66.885,00)	3.035.223,00	(102,20) %
<i>E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.</i>			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,99	1,49	(33,56) %
<i>E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.</i>			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(737.459,00)	3.035.223,00	(124,30) %
<i>E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore</i>			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
<i>assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti</i>			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(943.125,00)	2.791.989,00	(133,78) %
<i>E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità</i>			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	94,57 %	121,53 %	(22,18) %
<i>L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine</i>			


 V. SEGRETARIO GENERALE
 AL DIRIGENTE REGIONALE VAURO

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione dell'ACTA, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

<i>Voce</i>	<i>Esercizio 2021</i>	<i>%</i>	<i>Esercizio 2020</i>	<i>%</i>	<i>Variaz. assolute</i>	<i>Variaz. %</i>
VALORE DELLA PRODUZIONE	18.027.512	100,00 %	18.402.513	100,00 %	(375.001)	(2,04) %
- Consumi di materie prime	450.268	2,50 %	510.648	2,77 %	(60.380)	(11,82) %
- Spese generali	9.433.022	52,33 %	8.498.234	46,18 %	934.788	11,00 %
VALORE AGGIUNTO	8.144.222	45,18 %	9.393.631	51,05 %	(1.249.409)	(13,30) %
- Altri ricavi	70.104	0,39 %	1.630.094	8,86 %	(1.559.990)	(95,70) %
- Costo del personale	6.664.613	36,97 %	6.680.037	36,30 %	(15.424)	(0,23) %
- Accantonamenti	72.859	0,40 %			72.859	
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.336.646	7,41 %	1.083.500	5,89 %	253.146	23,36 %
- Ammortamenti e svalutazioni	878.836	4,87 %	2.084.786	11,33 %	(1.205.950)	(57,85) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	457.810	2,54 %	(1.001.286)	(5,44) %	1.459.096	145,72 %
+ Altri ricavi e proventi	70.104	0,39 %	1.630.094	8,86 %	(1.559.990)	(95,70) %
- Oneri diversi di gestione	135.868	0,75 %	253.438	1,38 %	(117.570)	(46,39) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	392.046	2,17 %	375.370	2,04 %	16.676	4,44 %
+ Proventi finanziari	333		1.709	0,01 %	(1.376)	(80,51) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	392.379	2,18 %	377.079	2,05 %	15.300	4,06 %
+ Oneri finanziari	(323.902)	(1,80) %	(283.228)	(1,54) %	(40.674)	(14,36) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	68.477	0,38 %	93.851	0,51 %	(25.374)	(27,04) %
+ Rettifiche di valore di						

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz assolute	Variaz. %
attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	68.477	0,38 %	93.851	0,51 %	(25.374)	(27,04) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	64.289	0,36 %	64.949	0,35 %	(660)	(1,02) %
REDDITO NETTO	4.188	0,02 %	28.902	0,16 %	(24.714)	(85,51) %

ANNO 2022

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:


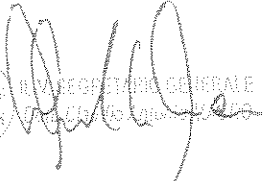
INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
<i>Copertura delle immobilizzazioni</i>			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	73,27 %	67,96 %	7,81 %
<i>L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa</i>			
<i>Banche su circolante</i>			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	31,52 %	28,98 %	8,76 %
<i>L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario</i>			
<i>Indice di indebitamento</i>			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	5,45	4,88	11,68 %
<i>L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio</i>			
<i>Quoziente di indebitamento finanziario</i>			



Il V. SEGRETARIO GENERALE
 Dott. Massimo Antonio MAURO

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	2,87	2,06	39,32 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	15,51 %	17,02 %	(8,87) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,18 %	1,80 %	(34,44) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività	99,09 %	95,76 %	3,48 %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
<p>finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV)</p> <p>Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]</p>			
<p>L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)</p>			
Margine di struttura primario			
<p>= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]</p>	(1.436.298,00)	(1.852.960,00)	22,49 %
<p>E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.</p>			
Indice di copertura primario			
<p>= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]</p>	0,73	0,68	7,35 %
<p>E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.</p>			
Margine di struttura secondario			
<p>= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]</p>	159.962,00	(66.885,00)	339,16 %
<p>E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di</p>			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
<i>coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.</i>			
Indice di copertura secondario			
<i>= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]</i>	<i>1,03</i>	<i>0,99</i>	<i>4,04 %</i>
<i>E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.</i>			
Capitale circolante netto			
<i>= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]</i>	<i>(180.927,00)</i>	<i>(737.459,00)</i>	<i>75,47 %</i>
<i>E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti</i>			
Margine di tesoreria primario			
<i>= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non</i>	<i>(390.070,00)</i>	<i>(943.125,00)</i>	<i>58,64 %</i>

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	98,03 %	94,57 %	3,66 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,17 %	0,11 %	54,55 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			

IL V. SEGRETARIO GENERALE

 DR. GREGORIO MAURO

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
$= [[[A) \text{ Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) } - [B) \text{ Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) } - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) }]]] / \text{TOT. ATTIVO}$			
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
$= [A) \text{ Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) } / A.1) \text{ Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)}$	1,41 %	2,18 %	(35,32) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
$= [A) \text{ Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) } / \text{TOT. ATTIVO}$	0,98 %	1,70 %	(42,35) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
$= [A) \text{ Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria) }$	248.491,00	392.379,00	(36,67) %
E' il margine reddituale che misura il			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
<i>risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.</i>			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
	248.491,00	392.379,00	(36,67) %
<i>E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.</i>			

F) Qualità del servizio

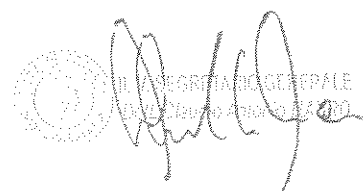
Con la Deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha adottato il "Testo Unico per la Regolazione della qualità del servizio di Gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), con efficacia a partire dal 1° gennaio 2023 (art. 1, Delib. 15/2022 citata).

Alcune delle disposizioni contenute del TQRIF, entrate in vigore a partire dall'anno 2022, secondo quanto stabilito dalla legge, sono state recepite mediante le modifiche al Regolamento TARIC apportate entro il termine del 30 aprile 2022.

Al fine di garantire il regolare svolgimento del servizio di gestione della tariffa e quindi anche del servizio integrato dei rifiuti che è finanziato dai ricavi provenienti dal pagamento della Taric, si è reso necessario dare piena attuazione alle disposizioni della Delibera n. 15/2022 di ARERA, recependo tutte le tutte le prescrizioni in essa stabilite.

L'articolo 5.1 dell'Allegato A (TQRIF) alla citata Delibera 15/2022 prevede che "L'Ente territorialmente competente approva per ogni singola gestione un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: a tal fine, in caso di pluralità di gestori dei singoli servizi, l'Ente territorialmente competente integra in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori ciascuno per i servizi di rispettiva competenza."

La società ACTA S.p.A., identificata dalla Delibera ARERA n. 15/2022 come Soggetto Gestore delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, nonché Soggetto Gestore della raccolta rifiuti, lavaggio e



spazzamento strade ha trasmesso all'Ente Territorialmente Competente – EGRIB – la carta della qualità del servizio, elaborata secondo le specifiche di cui alla Delibera ARERA n. 15/2022.

Con Determinazione n. 135 del 18 aprile 2023, l'EGRIB ha disposto la “Validazione ex deliberazione ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R7rif della Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Potenza (PZ)”.

Per quanto di propria competenza, il Comune di Potenza ha apportato al Regolamento TARIC le modifiche necessarie in recepimento delle previsioni contenute nella carta della qualità validata da EGRIB.

Pertanto, per ogni valutazione al riguardo, si rinvia alla Carta della qualità del servizio validata dall'Autorità di governo EGRIB.

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

ACTA S.p.A.

Comune di Potenza

Indice della relazione

1	Premessa.....	2
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	2
2.2	Altre informazioni rilevanti	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	4
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	4
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	4
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1	Dati di conto economico	7
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	10
3.2.3	Componenti di costo previsionali	10
3.2.4	Altre componenti di costo di competenza del Gestore – Componenti a conguaglio	12
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	13
4	Allegati	Errore. Il segnalibro non è definito.

1 Premessa

La presente relazione, predisposta secondo lo schema tipo della relazione di accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 4 novembre 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)n.2/DRIF/2021 (Allegato 2 - "Schema tipo della Relazione di Accompagnamento"), si compone dei soli capitoli 2 e 3 di competenza del Gestore, ovvero dei capitoli relativi alla "Descrizione dei servizi forniti" e ai "Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario" del Gestore. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

Gli altri capitoli, da redigersi a cura dell'Ente Territorialmente Competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5 dello Schema tipo) non vengono considerati nella presente relazione e di conseguenza non vengono redatti.

La presente relazione viene predisposta al fine di consentire all'EGRIB di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (di seguito: PEF) illustrando sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica richiesta da ARERA e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

Di conseguenza, alla presente relazione vengono allegati:

- ☉ il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, compilato per le sole parti di competenza del Gestore;
- ☉ la dichiarazione di veridicità, predisposta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ☉ la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La Società ACTA S.p.A. è una società a Socio Unico, il Comune di Potenza. La Società effettua attività relativamente al servizio RSU per il solo Comune, oltre a svolgere, sempre solo per il Comune, attività fuori perimetro RSU. La descrizione dei servizi forniti con riferimento al Comune di Potenza, è esposta nel documento Allegato 3 allegato alla presente relazione.

Ad oggi i rapporti economici e finanziari tra il Comune di Potenza e la Società ACTA SpA relativamente al servizio di igiene urbana, regolati da un contratto di servizio stipulato in maggio 2018 ed avente valore quinquennale, sono i seguenti:

- 1) Attività di gestione totale del "Sistema Rifiuti": raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani; spazzamento e pulizia di aree pubbliche o private a uso pubblico; servizi di trattamento e smaltimento dei rifiuti; applicazione e riscossione della tariffa rifiuti TARIC;
- 2) Attività di gestione della sosta a pagamento nella città di Potenza: gestione dei parcheggi a pagamento, vigilanza e controllo, manutenzione ordinaria parchimetri ed altre eventuali attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio; gestione degli incassi, compreso quelli relativi ad abbonamenti e permessi sosta residenti;
- 3) Attività di servizio di sgombero neve e spargimento di pietrisco e sale sulle strade comunali vetrificate dal gelo
- 4) Attività di servizio di pulizia e manutenzione degli immobili comunali nonché del servizio di sorveglianza degli impianti sportivi e dei bagni pubblici
- 5) Attività di servizio di sanificazione ambientale
- 6) Altre attività assegnate dal Comune ad Acta spa con determinazioni dirigenziali (sanificazioni covid, bonifiche siti abbandonati)

A partire dall'anno 2018, il Comune di Potenza ha disposto l'introduzione della TARI corrispettiva, in sostituzione della TARI tributo, in conseguenza dell'avvio di sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti, allo stato, ancora all'inizio e in fase sperimentale.

I programmi di ampliamento dei sistemi sperimentali di misurazione dei tributi, che avrebbero dovuto vedere coinvolte ulteriori fasce della popolazione, a causa dell'epidemia Covid-19, hanno subito una inevitabile fase di arresto.

Conseguentemente all'introduzione della TARI corrispettiva, il perimetro delle attività svolte da ACTA si è ampliato, finendo con l'includere attività che in precedenza risultavano in capo al Comune di Potenza, come:

- ✦ smaltimento;
- ✦ riscossione e accertamento dell'entrata.

Per l'attività di smaltimento, il cui costo veniva precedentemente direttamente sostenuto dal Comune, vi provvede ACTA, avvalendosi dei diversi impianti dislocati sul territorio regionale secondo le indicazioni dell'Ente Regione ovvero individuati ad esito di procedure ad evidenza pubblica.

Riguardo alla riscossione e all'accertamento dell'Entrata, ACTA si avvale dell'esperienza del personale del settore tributi del Comune di Potenza, in base a protocollo d'intesa disciplinante specifiche tempistiche e modalità. Il servizio però sarà definitivamente gestito da ACTA nel corso del presente anno, per effetto di un affidamento avvenuto con gara esperita di recente con consegna dei lavori che avverrà entro il mese di giugno.

In particolare, viene data evidenza, anche se in forma sintetica, delle attività operative svolte dal Gestore con riferimento alle attività di:

- ✦ **spazzamento e lavaggio strade**, che è effettuato sia con mezzi meccanizzati che manualmente ed anche in maniera mista; l'attività comprende il lavaggio delle strade, lo svuotamento dei cestini e la pulizia dei luoghi pubblici; inoltre, l'ACTA si occupa della raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le strade/aree pubbliche, nonché della raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi;
- ✦ **raccolta e trasporto**, effettuata sia come raccolta domiciliare, che come raccolta di prossimità e stradale, nelle diverse aree della città (centro storico, area urbana ed area extra urbana); nella raccolta è compresa anche la gestione del Centro di Raccolta comunale e di alcune isole ecologiche, ora in fase di riattivazione, dedicate alla raccolta selettiva del PET; ACTA per ora non effettua selezione preliminare del rifiuto, ma le diverse frazioni merceologiche sono trasferite ai Centri di Selezione, per la valorizzazione e conferimento ai Centri convenzionati con i Consorzi (CONAI);
- ✦ **gestione tariffe e rapporto con gli utenti**: attualmente ACTA gestisce indirettamente le attività di accertamento e riscossione (include le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento), e dei rapporti con gli utenti; ciò avviene per effetto di una convenzione onerosa con il Comune che mette a disposizione il proprio Ufficio Tributi per la gestione del servizio;
- ✦ **gestione direttamente delle campagne informative e di educazione ambientale** nonché l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
- ✦ **la gestione del trattamento e recupero e/o smaltimento** delle frazioni differenziate, come della frazione indifferenziata, così come il recupero delle frazioni raccolte nel Centro di Raccolta comunale avvengono mediante ricorso a Centri di Raccolta operanti nel settore e convenzionati con i Consorzi; i rapporti con tali Operatori Economici sono regolati da affidamenti regolati a norma del Codice dei Contratti;
- ✦ **trattamento e smaltimento**, sono quindi effettuati da tali operatori che inviano il materiale valorizzato ai Consorzi, inviando viceversa le frazioni estranee a smaltimento.

Inoltre, vengono indicate e descritte le attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani svolte dal Gestore:

- Servizio di sanificazione di alcuni locali pubblici; pulizia locali pubblici (piscine, palestre, etc) sanificazione dei locali stessi;
- Servizio di guardiania di alcuni edifici pubblici;
- Servizio di manutenzione (impianti elettrici, idraulici, riscaldamento e condizionamento) di alcuni edifici pubblici;
- Servizio spalamento neve e spargimento sale;

Tali attività sono regolate da specifici contratti di servizio che il Comune affida "in house" alla Società

IL SEGRETARIO GENERALE
CON. GIUSEPPE MAURO

Per quanto riguarda l'erogazione del servizio di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche, il Gestore precisa che tale attività, ai fini tariffari, è stata considerata tra le attività esterne al perimetro del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani¹.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. dichiara di non avere ricorsi pendenti in relazione all'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo.

Non risultano sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione 4 novembre 2021, n.2/DRIF/2021, vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni della modulistica excel di raccolta dati allegata alla presente relazione.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022 -2025, le variazioni attese di perimetro gestionale (PG) in relazione ai servizi fornita Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

Tabella 1 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2022

ID	Comune	PG	Descrizione	COI ^{exp} ₂₀₂₂	Doc
1	Potenza	SI	Righe 3a, 4a, 5a, 7a, 8° anno 2022	455.430€	Allegato 9

Tabella 2 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2023

ID	Comune	PG	Descrizione	COI ^{exp} ₂₀₂₃	Doc
1	Potenza	SI	Righe 3a, 4a, 5a, 7a, 8a anno 2023	1.009.712€	Allegato 9

Tabella 3 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2024

ID	Comune	PG	Descrizione	COI ^{exp} ₂₀₂₄	Doc
1	Potenza	SI	Righe 3a, 4a, 5a, 7a, 8a anno 2024	1.009.712€	Allegato 9

Tabella 4 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2025

ID	Comune	PG	Descrizione	COI ^{exp} ₂₀₂₅	Doc
1	Potenza	SI	Righe 3a, 4a, 5a, 7a, 8a anno 2025	1.009.712€	Allegato 9

I dettagli circa le caratteristiche delle variazioni attese di perimetro gestionale (PG) in relazione ai servizi fornita Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. nel periodo 2022 -2025 vengono forniti nei documenti allegati, così come richiamati nelle precedenti tabelle.

¹ Ai sensi dell'articolo 1 del MTR-2 il servizio di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è considerato attività dentro il perimetro gestionale se già incluso nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data del 03-08-2021 (data di pubblicazione della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022 -2025:

- le variazioni attese delle caratteristiche del servizio con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti (QL);
- gli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (C116).

Tabella 5 Variazioni attese delle caratteristiche del servizio – 2022

ID	Comune	QL	Descrizione	COI ^{exp} ₂₀₂₂	CQ ^{exp} ₂₀₂₂	Doc
1	Potenza	SI	Righe 9, 10a, 11, 12, 13, 14 anno 2022	NO	168.161€	Allegato 9

Tabella 6 Variazioni attese delle caratteristiche del servizio - 2023

ID	Comune	QL	Descrizione	COI ^{exp} ₂₀₂₃	CQ ^{exp} ₂₀₂₃	Doc
1	Potenza	SI	Righe 9, 10a, 11, 12, 13, 14 anno 2023	NO	426.014€	Allegato 9

Tabella 7 Variazioni attese delle caratteristiche del servizio - 2024

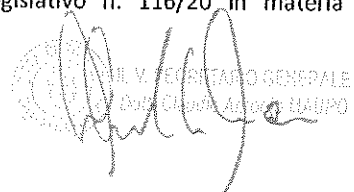
ID	Comune	QL	Descrizione	COI ^{exp} ₂₀₂₄	CQ ^{exp} ₂₀₂₄	Doc
1	Potenza	SI	Righe 9, 10a, 11, 12, 13, 14 anno 2024	NO	426.014€	Allegato 9

Tabella 8 Variazione delle caratteristiche del servizio - 2025

ID	Comune	QL	Descrizione	COI ^{exp} ₂₀₂₅	CQ ^{exp} ₂₀₂₅	Doc
1	Potenza	SI	Righe 9, 10a, 11, 12, 13, 14 anno 2025	NO	426.014€	Allegato 9

I dettagli circa le caratteristiche del servizio svolto da **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** nel periodo 2022 -2025 con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, vengono forniti nei documenti allegati, così come richiamati nelle precedenti tabelle.

Per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025 non sono stati previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di


IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. GIUSEPPE MAURO

qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguite negli anni 2020 e 2021 unitamente all'obiettivo prefissato da conseguire nel 2022 e nel 2023.

Tabella 9 Risultati conseguiti nella raccolta differenziata

ID	Comune	% RD 2020	% RD 2021	% RD attesa 2022	% RD attesa 2023
1	Potenza	62,82%	61,87%	65,00%	65,00 %

Per quanto attiene all'efficacia della preparazione per il riutilizzo e il riciclo, non si riscontrano particolari problematiche, considerato che i dati CONAI provenienti dalla verifica della qualità del prodotto differenziato alle CSS non si riscontrano difformità rispetto ai massimi livelli di qualità stabiliti come standard. Si rimanda per questo all'Allegato 4, dove sono riassunti i dati in forma schematica.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nella successiva tabella vengono elencate le fonti di finanziamento della società, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Tabella 10 Fonti di finanziamento

Fonte	Attività di finanziamento	Anno 2019	Anno 2020
Mezzi propri	Capitale sociale	2.000.000	2.000.000
Mezzi propri	Riserva di rivalutazione	883.686	883.686
Mezzi propri	Riserva legale	16.262	16.626
Mezzi propri	Altre riserve	287.437	287.439
Mezzi propri	Utili portati a nuovo	702.446	709.361
Mezzi propri	Utile dell'esercizio	7.280	28.902
	Totale mezzi propri	3.897.111	3.926.014
Mezzi di terzi	Debiti verso banche	5.051.134	6.689.892
Mezzi di terzi	Debiti verso fornitori	4.620.544	5.122.164
Mezzi di terzi	Debiti verso controllanti	1.592.295	2.400.531
Mezzi di terzi	Debiti tributari	371.033	196.580
Mezzi di terzi	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	469.056	454.004
Mezzi di terzi	Altridebiti	2.087.336	1.845.703
	Totale mezzi di terzi	14.191.398	16.824.074

Di seguito viene fornito un dettaglio riguardo alle forme di finanziamento derivanti da mezzi di terzi.

Si evidenzia nello specifico che i mezzi di terzi sono aumentati per le problematiche finanziarie connesse alla stagionalità degli incassi nella gestione dei rifiuti. La Società sostiene uscite finanziarie durante il corso dell'intero anno mentre le entrate sono concentrate in un semestre in concomitanza del mese di gennaio (per il saldo dell'anno precedente) e del mese di aprile (acconto dell'anno in corso). Tale ciclo finanziario, anche a causa dell'emergenza

sanitaria Covid-19, si è ridotto e la Società, di conseguenza, ha difficoltà a veder retribuito il corrispettivo del servizio di igiene ambientale in quanto il medesimo, come è noto, è esclusivamente finanziato dall'incasso della TARI.

La voce debiti tributari invece è diminuita e la società non ha in essere carichi pendenti di natura tributaria, come da certificazione carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'anagrafe tributaria.

Per quanto non espressamente indicato nella presente sezione si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2020 fornita in allegato alla presente relazione.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato 1 della Determinazione del 4 novembre 2021, n.2/DRIF/2021, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità 2022 – 2025, per quanto di competenza di Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono imputati da Errore. L'origine riferimento non è stata trovata sulla base di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

3.2.1 Dati di conto economico

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF con quanto presente nel Bilancio della società, viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. In quadratura con il bilancio di esercizio 2020 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR.

Tabella 11 Riconciliazione del conto economico 2020 con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	892.880	14.363.409	1.516.130	16.772.419	0	0	16.772.419
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altre plusvalenze	900	15.538	1.613.656	1.630.094	0	0	1.630.094
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	893.780	14.378.947	3.129.786	18.402.513	0	0	18.402.513
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	121.993	100.423	294.033	516.450	0	0	516.450
7)	Per servizi	6.480.820	886.202	763.951	8.141.477	0	0	8.141.477
8)	Per consumo di beni di terzi	300.721	39.263	16.690	356.746	0	0	356.746
9)	Per il personale	1.349.069	2.190.168	1.140.729	6.680.037	0	0	6.680.037
10)	Ammortamenti e svalutazioni		79.139	1.548.268	1.627.407	457.379	0	2.084.786
	- di cui non riconoscibili			1.548.268	1.548.268	0	0	1.548.268
	- di cui riconoscibili		79.139	0	79.139	457.379	0	536.518
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.563	95	-41.161	-6.892	0	0	-6.892
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	12.928	159.106	81.404	253.438	0	0	253.438
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	10.311.106	3.494.922	3.803.664	17.569.752	457.379	0	18.027.131
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-9.417.327	10.924.025	-673.878	832.761	-457.379	0	375.382
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15)	Proventi da partecipazioni					0	0	0
16)	Altri proventi finanziari					1.709	0	1.709
17)	Interessi e altri oneri finanziari					283.228	0	283.228
17 bis)	Ultime perdite su cambi					0	0	0
	TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI					-281.519	0	-281.519
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18)	Rivalutazioni					0	0	0
19)	Svalutazioni					0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-738.899	0	93.862
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					64.949	0	64.949
21)	IMPOSTE (DEBITO) DELL'ESERCIZIO					-804.848	0	38.014

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.

IL SEGRETARIO SECONDO
DALL'INGEGNERE KAUFHO

- ❖ Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- ❖ Attività Diverse: poste economiche comprendenti
 - ❖ Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR-2²,
 - ❖ Costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti per cui il Gestore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*;
 - ❖ Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
 - ❖ Le altre attività che non consistono "Servizi Ambientali".
- ❖ Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nelle colonne "Componenti Fisse e Variabili" è esposto al netto delle eventuali poste capitalizzate (come da art. 7.3 del MTR-2) e di eventuali poste rettificative di costo.

Il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2020, allegato alla presente relazione.

Per la determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità successive al 2022, **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** ha utilizzato come base dati il bilancio di esercizio 2020, ovvero relativo all'ultimo bilancio disponibile.

Al fine di attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR-2, il Gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e, in seconda analisi, del sistema di contabilità analitica, integrato ed in quadratura con il precedente, contenente le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo, impianti e commesse.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica e l'analisi delle scritture di contabilità generale, hanno permesso di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie, rendendo residuale l'utilizzo di criteri e/o *driver* di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

In via preponderante, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e analitica, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR-2 grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

In subordine, ed in via residuale, il Gestore si è avvalso di opportuni *driver* di ripartizione delle poste economiche come di seguito dettagliato in tabella.

Tabella 12 Driver di allocazione di poste comuni a più servizi

Tipologia di costo	Driver utilizzato
Costi allocati sul centro di costo "Raccolta"	❖ Per CRD → Quantità di rifiuti della raccolta differenziata
	❖ Per CRT → Quantità di rifiuti RSU

²Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.

Tipologia di costo	Driver utilizzato
Costi allocati sui centri di costo "Trattamento e smaltimento rifiuti" e "Centro di raccolta e post gestione discarica"	<ul style="list-style-type: none"> Per CTR → Quantità di rifiuti della raccolta differenziata Per CTS → Quantità di rifiuti RSU
Costi allocati sui centri di costo "Costi Comuni Tecnici" e "Costi Comuni amministrativi"	<ul style="list-style-type: none"> Per CGG → Ricavi del ciclo integrato dei rifiuti Per ATTDIV → Ricavi riconducibili ad altre attività

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema integrato di contabilità generale ed analitica presente presso il Gestore permette di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale le poste economiche, rendendo il ricorso a *driver* o a criteri di ripartizione necessario solo per i costi comuni o generali e, in via residuale, per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale.

Dal punto di vista della dimensione territoriale non è stata necessaria alcuna ripartizione, posto che ACTA opera unicamente per il Comune di Potenza.

L'evidenza separata delle rettifiche effettuate in conformità all'art. 7.3 del MTR-2 dei dati di conto economico trova rappresentazione nell'Allegato 1 della presente relazione (Piano economico finanziario - PEF 2022-2025, come da Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021), con riferimento:

- ai costi attribuibili alle attività capitalizzate;
- alle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2;
- ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale);
- agli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

Nei PEF 2020 e 2021 non erano stati valorizzati costi operativi incentivanti (di natura previsionale)

Di seguito, viene fornito il dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate con riferimento all'allocazione dei costi comuni.

Tabella 13 Dettaglio Costi Comuni – Importi 2020 e 2021

Componente	Importo 2020
CARC:	537.890€
di cui accertamento e riscossione	275.230x
di cui gestione rapporti con gli utenti e banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso	190.454x
di cui promozione di campagne informative e di educazione ambientale	72.206x
CGG	1.589.524 €
CCD	0 €
COal:	60.772 €
di cui oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti	0x

Componente	Importo 2020
di cui oneri di funzionamento ARERA	11.444x
di cui oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali	0x
di cui oneri tributari locali	49.328x
di cui oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente	0x
di cui costi per la gestione post-operativa delle discariche	0x
di cui costi di chiusura determinati dall'Ente territorialmente competente	0x

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Vengono dettagliate nella successiva tabellare singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR) e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (ARsc)

Si riportano, all'interno della componente AR anche "[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]" così come previsto dall'art. 2.2 del MTR-2.

Tabella 14 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing - Importo 2020-2021

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2020
AR	Vendite sottoprodotti	207€
ARsc	Servizio per recupero mater. riciclabile	874.266€
ARsc	Ricavi per premi efficienza RAEE	18.407€

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022 -2025:

- ☉ proposta di valorizzazione di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- ☉ proposta di valorizzazione dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- ☉ proposta di valorizzazione degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

Per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Nella valorizzazione delle componenti previsionali relative ai COI per l'anno 2022, 2023, 2024, 2025 non si è tenuto conto anche della valorizzazione delle componenti previsionali relative ai COI effettuate negli anni 2020 e 2021 perché assenti nei PEF 2020 e 2021 del Gestore.

Tabella 16 Costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità - 2022

ID	Comune	Descrizione	$CQ_{TV,2022}^{exp}$	$CQ_{TF,2022}^{exp}$	Doc
1	Potenza		-	168.161€	Allegato 9

Tabella 17 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2023

ID	Comune	Descrizione	$COI_{TV,2022}^{exp}$	$COI_{TF,2022}^{exp}$	Doc
1	Potenza		455.430€	-	Allegato 9

Tabella 6 Costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità - 2023

ID	Comune	Descrizione	$CQ_{TV,2023}^{exp}$	$CQ_{TF,2023}^{exp}$	Doc
1	Potenza		-	426.014€	Allegato 9

Tabella 19 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2023

ID	Comune	Descrizione	$COI_{TV,2023}^{exp}$	$COI_{TF,2023}^{exp}$	Doc
1	Potenza		1.009.712€	-	Allegato 9

Tabella 7 Costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità - 2024

ID	Comune	Descrizione	$CQ_{TV,2024}^{exp}$	$CQ_{TF,2024}^{exp}$	Doc
1	Potenza		-	426.014€	Allegato 9

Tabella 21 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2024

ID	Comune	Descrizione	$COI_{TV,2024}^{exp}$	$COI_{TF,2024}^{exp}$	Doc
1	Potenza		1.009.712€	-	Allegato 9

Tabella 22 Costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità - 2025

ID	Comune	Descrizione	$CQ_{TV,2025}^{exp}$	$CQ_{TF,2025}^{exp}$	Doc
1	Potenza		-	426.014€	Allegato 9

Tabella 23 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2025

ID	Comune	Descrizione	$COI_{TV,2025}^{exp}$	$COI_{TF,2025}^{exp}$	Doc
----	--------	-------------	-----------------------	-----------------------	-----


 IL SEGRETARIO GENERALE
 DANIELA MURRO

ID	Comune	Descrizione	$COI_{TV,2025}^{exp}$	$COI_{TF,2025}^{exp}$	Doc
1	Potenza		1.009.712€	-	Allegato 9

I dettagli circa il procedimento seguito per la valorizzazione delle componenti di costo previsionali sono forniti nei documenti allegati, così come richiamati nelle rispettive tabelle.

3.2.4 Altre componenti di costo di competenza del Gestore – Componenti a congruaglio

Le componenti di congruaglio $RCtot_{TV,a}$, relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, e $RCtot_{TF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 18 e dall'art.19 del MTR-2, come esposto nel PEF allegato e per la sola parte di competenza del Gestore.

Tabella 8 Determinazione delle componenti a congruaglio dei costi variabili - Gestore

Componente	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
Quota residua relativa alle componenti RCU_{TV}	-346.739€	-346.739€	-	-
Scostamento COV_{TV}^{exp}	209.559€	190.515€	-	-
Congruaglio relativo ai costi variabili ($RCtot_{TV,a}$)	-137.180€	156.225€	-	-

Tabella 25 determinazione delle componenti a congruaglio dei costi fissi - Gestore

Componente	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
Quota residua relativa alle componenti RCU_{TF}	461.014€	461.014€	-	-
Congruaglio relativo ai costi variabili ($RCtot_{TF,a}$)	461.01€	461.01€	-	-

In particolare:

- in merito allo scostamento relativo alle componenti COV_{TF}^{exp} e COV_{TV}^{exp} si segnala che il recupero del COV è stato determinato confrontando i costi effettivamente sostenuti rispettivamente nell'esercizio 2020 e 2021 con gli importi inseriti nei PEF 2020 e 2021. Tra questi costi si evidenziano: quelli sostenuti per il servizio di raccolta per le utenze affette dal Covid-19, segnalate dall'ufficio Protezione Civile del Comune di Potenza e per le quali, sia nella fase di raccolta e trasporto sia nella fase di smaltimento finale, sono state applicate le disposizioni emanate dalle autorità amministrative e sanitarie; e quelli sostenuti per l'acquisto di specifici DPI anti Covid (*maschere filtranti, guanti, gel sanificanti, termoscanner, ecc.*), nonché per la sanificazione straordinaria di tutti gli automezzi e dei luoghi di lavoro.

Il Gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2022-2025, illustra:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - Gestore incluso -considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-2.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2022, le stratificazioni determinate in occasione della predisposizione del PEF 2021 sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2020 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Inoltre, ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per gli anni 2023, 2024 e 2025 le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto del libro cespiti preconsuntivo del 2021 e del piano degli investimenti di Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

Con riferimento a quanto previsto dal MTR-2, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2022:

- la quota di ammortamento annua (Amm_a) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR-2 per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_a) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amm_a di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono vengono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 26 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza

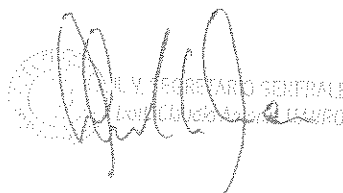
Componente	Importo ₂₀₂₂	Importo ₂₀₂₃	Importo ₂₀₂₄	Importo ₂₀₂₅
IMN	3.983.845€	3.677.834€	3.607.231€	3.907.308€
Di cui IMN (IP 2018)	1.966.736€	1.761.096€	1.755.437€	2.107.315€
Di cui IMN (IP < 2018)	2.017.109€	1.916.738€	1.851.793€	1.799.993€
AMM	416.581€	395.603€	420.709€	480.425€
LIC (1° anno)	-	-	-	-
LIC (2° anno)	-	-	-	-
LIC (3° anno)	-	-	-	-
LIC (4° anno)	-	-	-	-

Non si ritiene necessario adottare vite utili differenti da quella regolatoria secondo quanto previsto dall'articolo 15.5 del MTR-2.

Si precisa che, per i contratti di utilizzo di beni in leasing, i corrispondenti canoni sono stati inclusi nelle componenti di costo operativo, come previsto dal comma 1.11 della determina 2/DRIF/2021.

Si tratta di automezzi, attrezzature, autoveicoli, impianti e macchinari, canoni per utilizzo di licenze software e canoni di affitto degli immobili, per complessivi 351.900 euro, di cui 4.846 euro attribuiti alle attività esterne al perimetro regolato dal MTR.

Inoltre, ACTA utilizza per lo svolgimento delle attività alcuni cespiti messi a disposizione dal Comune di Potenza, in comodato gratuito.


V. SEGRETARIO CENTRALE
MUNICIPALITÀ DI POTENZA

Si tratta di:

- ☉ n. 8 compattatori,
- ☉ n. 2 monoperatori,
- ☉ n. 1 scarrabile,
- ☉ n. 7 costipatori,
- ☉ n. 2 porter a vasca,
- ☉ n. 1 furgonato.

Nel corso del 2019, inoltre il Comune di Potenza ha concesso in uso gratuito una porzione dell'immobile sito in Potenza alla via del Popolo/Piazza Vittorio Emanuele II, per le finalità connesse allo sportello unico Taric, oltre all'immobile palazzina, ex autoparco comunale, sito in Potenza alla via del Gallitello, per le attività connesse alla realizzazione ed al funzionamento di un altro centro di raccolta (Isola ecologica).

Infine, la Pellicano Verde SpA, in qualità di capofila dell'ATI "Pellicano Verde, Ecological Systems e Ageco", come previsto nei servizi aggiuntivi del contratto di affidamento del servizio di raccolta e trasporto rifiuti nella città di Potenza del 03/01/2019, ha ceduto in comodato a titolo gratuito all'ACTA una ecostation (ecocompattatore del tipo fisso 240x240x240 per la raccolta della plastica PEC). La scadenza del contratto di comodato è stata fissata al 17/02/2025

Tali cespiti, considerata la natura di gratuità del contratto, non sono stati valorizzati né nei costi operativi né nella remunerazione del capitale

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2022 e 2023, sono stati desunti dal bilancio 2020 del Gestore in coerenza con le disposizioni del comma 7.2 del MTR-2.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, si fornisce evidenza che è stato considerato:

- ☉ nel caso di tariffa corrispettiva, il valore massimo previsto dalle norme fiscali.

I valori degli incrementi patrimoniali e dei corrispondenti contributi utilizzati dal Gestore per lo svolgimento di attività esterne al perimetro regolato dal MTR sono ripartiti mediante i *driver* riportati nella tabella che segue e determinati in ragione di criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Tabella 9Driver di ripartizione cespiti multisettore

Categoria cespite	Driver	Settore rifiuti		Altre attività
		Perimetro MTR	Fuori perimetro MTR	
Terreni	Fatturato	83,15%	16,85%	0%
Fabbricati	Fatturato	83,15%	16,85%	0%
Sistemi informativi	Fatturato	83,15%	16,85%	0%
Imm. Immateriali	Fatturato	83,15%	16,85%	0%
Altre Imm. Materiali	Fatturato	83,15%	16,85%	0%
Telecontrollo	Fatturato	83,15%	16,85%	0%
Autoveicoli	Fatturato	83,15%	16,85%	0%

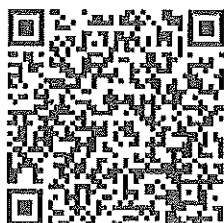
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della BASILICATA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

In questa pagina e nei riquadri riassuntivi posti all'inizio di ciascun paragrafo, viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente uno scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

**AZIENDA PER LA CURA E LA
TUTELA DELL'AMBIENTE
S.P.A.**



CJLD8E

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	POTENZA (PZ) VIA DELLA SIDERURGICA 12 CAP 85100
Domicilio digitale/PEC	actaspa@pec.it
Numero REA	PZ - 88683
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	96006460768
Partita IVA	01383790761
Forma giuridica	societa' per azioni con socio unico
Data atto di costituzione	06/10/1995
Data iscrizione	08/01/1997
Data ultimo protocollo	18/04/2023
Amministratore Unico	NABORRE CAMILLO
	Rappresentante dell'Impresa

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	02/01/1997
Attività esercitata	progettazione e gestione dei servizi per la tutela ambientale, servizi di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione (il preposto alla gestione tecnica e' in possesso dei requisiti di cui alla legge 25.01.1994 e relativo ...
Codice ATECO	38.11
Codice NACE	38.11
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	sì

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	2.000.000,00
Addetti al 31/12/2022	153
Soci e titolari di diritti su azioni e quote	1
Amministratori	1
Titolari di cariche	1
Sindaci, organi di controllo	6
Unità locali	6
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	4
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni ⁽¹⁾	-

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2021 - 2020 - 2019 - 2018 - 2017 - ...
Fascicolo	sì

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della BASILICATA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Statuto	sì
Altri atti	123

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	3
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	3
3 Capitale e strumenti finanziari	6
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	6
5 Amministratori	7
6 Sindaci, membri organi di controllo	8
7 Titolari di altre cariche o qualifiche	10
8 Attività, albi ruoli e licenze	10
9 Sedi secondarie ed unità locali	13
10 Aggiornamento impresa	14

1 Sede

Indirizzo Sede legale	POTENZA (PZ) VIA DELLA SIDERURGICA 12 CAP 85100
Domicilio digitale/PEC	actaspa@pec.it
Partita IVA	01383790761
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	PZ - 88683

Informazioni supplementari

IMPRESA ISCRITTA AL NUMERO PZ00068 DAL 03/03/2007 PER LE CATEGORIE 1 CLASSE C E
6D CLASSE C DELL'ALBO GESTORI AMBIENTALI DELLA BASILICATA.
RINNOVATA LA CAT. 1 CLASSE C IL 16/12/2013.

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 96006460768 Data di iscrizione: 08/01/1997 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 06/10/1995
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica)
Oggetto sociale	3.1 LA SOCIETA', CHE OPERA SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITA' RISPETTO ALL'ATTIVITA' DELLA PRECEDENTE AZIENDA SPRTALE DI ENTE LOCALE A.C.T.A. AZIENDA ...
Poteri da statuto	L'AMMINISTRATORE UNICO E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' ED, IN PARTICOLARE, GLI SONO RICONOSCIUTE TUTTE LE FACOLTA' PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI CHE ...
Altri riferimenti statutari	Gruppi societari

Estremi di costituzione



Iscrizione Registro Imprese	Codice fiscale e numero d'iscrizione: 96006460768 del Registro delle Imprese della BASILICATA Precedente numero di iscrizione: PZ-1997-121 Data iscrizione: 08/01/1997
sezioni	Iscritta nella sezione ORDINARIA il 08/01/1997
Informazioni costitutive	Denominazione: AZIENDA PER LA CURA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE S.P.A. Sigla: A.C.T.A. S.P.A. Data atto di costituzione: 06/10/1995
Sistema di amministrazione e controllo	
durata della società	Data termine: 31/12/2050
scadenza esercizi	Scadenza degli esercizi al 31/12 Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60
sistema di amministrazione e controllo contabile	Soggetto che esercita il controllo contabile: revisore legale
organi amministrativi	amministratore unico (in carica)
collegio sindacale	Numero effettivi: 3 Numero supplenti: 2
Oggetto sociale	<p>3.1 LA SOCIETA', CHE OPERA SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITA' RISPETTO ALL'ATTIVITA' DELLA PRECEDENTE AZIENDA SPECIALE DI ENTE LOCALE A.C.T.A. AZIENDA COMUNALE PER LA TUTELA AMBIENTALE, HA PER OGGETTO, NEL TERRITORIO DELLA REGIONE BASILICATA, L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI AMBIENTALI INTEGRATI, NONCHE' QUELLI INERENTI ALLA MOBILITA' ED AL TRASPORTO DI PARTICOLARI CATEGORIE DI UTENTI. IN PARTICOLARE HA PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA': 1. I SERVIZI PER LA RACCOLTA, IL TRASPORTO, LO STOCCAGGIO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, LO SPAZZAMENTO, LA PULIZIA E IL DISERBO DI STRADE ED AREE PUBBLICHE E PRIVATE, ANCHE ADIBITE A VERDE, LA LORO EVENTUALE MANUTENZIONE, NONCHE' LA REALIZZAZIONE DEI RELATIVI IMPIANTI ED OPERE ACCESSORIE; 2. IL SERVIZIO DI RIMOZIONE DELLA NEVE DAL SUOLO PUBBLICO O PRIVATO ADIBITO AD USO PUBBLICO; 3. IL SERVIZIO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA, LO STOCCAGGIO, IL TRATTAMENTO, LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON, COMPRESI IL SERVIZIO DI RICICLAGGIO DEGLI INERTI E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI RECUPERATI DOPO IL TRATTAMENTO, NONCHE' LA REALIZZAZIONE DEI RELATIVI IMPIANTI ED OPERE ACCESSORIE; 4. LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA AMBIENTALE, NONCHE' LA REALIZZAZIONE DEI RELATIVI IMPIANTI ED OPERE ACCESSORIE; 5. I SERVIZI CONCERNENTI L'IGIENE E LA SALUBRITA' URBANA, COMPRESA LA DISINFEZIONE, LA DERATTIZZAZIONE, I TRATTAMENTI ANTIPARASSITARI ED I TRATTAMENTI ANTIPOLVERE DI AREE E STRADE PUBBLICHE E PRIVATE NONCHE' DI SCUOLE, ASILI, OSPEDALI, COMUNITA' ED ISTITUTI SIMILARI; 6. LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO, DI COMPOSTAGGIO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU), DI TERMODISTRUZIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, NONCHE' IMPIANTI PER LA CERNITA ED IL RECUPERO DI FRAZIONI RICICLABILI DI R.S.U.; 7. GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 668, DELLA LEGGE N. 147 DEL 27 DICEMBRE 2013 E SS.MM.II.; 8. LA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL BIOGAS PRODOTTO DA DISCARICHE CONTROLLATE; 9. I SERVIZI CONCERNENTI, IN CONNESSIONE ALLE ATTIVITA' DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI, LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, IL RELATIVO TRASPORTO, DISTRIBUZIONE, ACQUISTO E CESSIONE, NONCHE' LA</p>

REALIZZAZIONE DEI RELATIVI IMPIANTI AD OPERE ACCESSORIE; 10. I SERVIZI DI PULIZIA DELLE FONTANE, DELLE FOGNATURE, DELLE CADITOIE, DEI POZZETTI STRADALI E DI ESPURGO DEI POZZI NERI; 11. LA GESTIONE, LA PULIZIA E LA CUSTODIA DEI PARCHEGGI CITTADINI, AUTOSTAZIONI, AEROSTAZIONI ED IMPIANTI DI RISALITA, NONCHE' LA PULIZIA E LA GESTIONE DEI GABINETTI PUBBLICI; 12. LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI PREVENZIONE, ACCERTAMENTO E REPRESSIONE DELLE INFRAZIONI CONNESSE AI COMPLESSI DI ISTITUTO; 13. ALTRI SERVIZI AMBIENTALI DI SUPPORTO, COMUNQUE CONNESSI ALL'ASSETTO DEL TERRITORIO, ANCHE NEL SETTORE DELLA VIGILANZA; 14. I SERVIZI DI PULIZIA, CUSTODIA, VIGILANZA E MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI, DEI MERCATI, DEL CIMITERO, DEI GIARDINI, DEI PARCHI E DELLE VILLE COMUNALI, DEGLI IMPIANTI SPORTIVI, DELLE FIERE, ANCHE DI QUARTIERE, DI PLESSI SCOLASTICI ED ALTRE AREE PUBBLICHE; 15. L'ATTUAZIONE DI ATTIVITA' PROMOZIONALI ATTE A VALORIZZARE I SERVIZI EROGATI DALLA SOCIETA', LA CONOSCENZA DELL'IGIENE URBANA, LA CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE, LA RICERCA, LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI, DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE; 16. LA CONSULENZA E L'ASSISTENZA TECNICA ED AMMINISTRATIVA AI SOCI NEI SETTORI COLLEGATI AL PROPRIO;

17. LO SVOLGIMENTO, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA' E ALTRI SOGGETTI, IMPRESE OD ISTITUTI DI RICERCA, DI ATTIVITA' DI STUDIO, INIZIATIVE, RICERCHE, AL FINE DI PROMUOVERE E MIGLIORARE LE CONOSCENZE E LE TECNOLOGIE DEL SETTORE DEI SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI INTEGRATI, IVI COMPRESA LA FORMAZIONE PROFESSIONALE. 3.2 OLTRE L'OTTANTA PER CENTO DEL FATTURATO DELLA SOCIETA' DEVE DERIVARE DALL'O SVOLGIMENTO DEI COMPITI AFFIDATI ALLA STESSA DALL'ENTE O DAGLI ENTI PUBBLICI SOCI INTERESSATI NELLA GESTIONE DEI SERVIZI AFFIDATI. LA PRODUZIONE ULTERIORE RISPETTO A TALE LIMITE DI FATTURATO E' CONSENTITA, PER ATTIVITA' RIENTRANTI NELL'OGGETTO SOCIALE, SOLO A CONDIZIONE CHE PERMETTA DI CONSEGUIRE ECONOMIE DI SCALA O RECUPERI DI EFFICIENZA SUL COMPLESSO DELLE ATTIVITA' PRINCIPALI DELLA SOCIETA'. 3.3 LA SOCIETA', IN CONSIDERAZIONE DELLE FINALITA' PUBBLICHE E DELLA NATURA PUBBLICA DELLE FUNZIONI DA ASSOLVERE, NELL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE ATTIVITA' SI OBBLIGA AL RISPETTO DEI FONDAMENTALI PRINCIPI DI EFFICIENZA, ECONOMICITA' E TRASPARENZA.

Poteri

poteri da statuto

L'AMMINISTRATORE UNICO E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' ED, IN PARTICOLARE, GLI SONO RICONOSCIUTE TUTTE LE FACOLTA' PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI CHE NON SIANO DALLA LEGGE O DALLO STATUTO, IN MODO TASSATIVO, RISERVATE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI. SONO, INOLTRE, ATTRIBUITE ALL'AMMINISTRATORE UNICO, CON IL RISPETTO DELL'ART. 2436 C.C., LE SEGUENTI COMPETENZE: 1) TRASFERIMENTO DELLA SEDE SOCIALE ED ISTITUZIONE E SOPPRESSIONE DI SEDI SECONDARIE CON LE LIMITAZIONI DI CUI ALL'ART. 2.2 DELLO STATUTO; 2) PROPONE AL SOCIO COMUNE DI POTENZA L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO A DISPOSIZIONI NORMATIVE. L'AMMINISTRATORE UNICO DEVE, IN OGNI CASO RISPETTARE GLI ATTI DI INDIRIZZO, DI DIRETTIVA E DI CONTROLLO ESPRESSI, AI FINI DEL CONTROLLO ANALOGO, DAL SOCIO COMUNE DI POTENZA. LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE A TERZI E ANCHE IN GIUDIZIO, CON FACOLTA' DI AGIRE IN QUALSIASI SEDE E GRADO DI GIURISDIZIONE E DI NOMINARE ALL'UOGO AVVOCATI E PROCURATORI ALLE LITI, SPETTA ALL'AMMINISTRATORE UNICO. NORMA TRANSITORIA: IL PRIMO AMMINISTRATORE UNICO DELLA SOCIETA' E' NOMINATO DAL SINDACO DEL SOCIO UNICO COMUNE DI POTENZA ALLA SCADENZA, O DECADENZA, PER QUALSIASI MOTIVO, DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ATTUALMENTE IN CARICA. FINO ALLA NOMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO, IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, E' INVESTITO DEI POTERI DELL'AMMINISTRATORE UNICO COSI' COME PREVISTO ALL'ART. 23 DELLO STATUTO SOCIALE.

poteri associati alla carica di Presidente Consiglio Amministrazione

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CONVOCA IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, NE FISSA L'ORDINE DEL GIORNO E PROVVEDE AFFINCHÉ ADEGUATE INFORMAZIONI SULLE MATERIE ISCRITTE ALL'ORDINE DEL GIORNO VENGANO FORNITE A TUTTI I CONSIGLIERI; COORDINA INOLTRE I LAVORI DEL CONSIGLIO, VERIFICANDO LA REGOLARITA' DELLA COSTITUZIONE DELLO STESSO E ACCERTA I RISULTATI DELLE VOTAZIONI. LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI E ANCHE IN GIUDIZIO, CON FACOLTA' DI AGIRE IN QUALSIASI SEDE O GRADO DI GIURISDIZIONE E DI NOMINARE ALL'UOGO AVVOCATI E PROCURATORI ALLE LITI, SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O, IN CASO DI SUA ASSENZA O IMPEDIMENTO, AL VICE PRESIDENTE, SE NOMINATO. LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA INOLTRE, NELL'AMBITO DEI POTERI CONFERITI, AL CONSIGLIERE AL

AMMINISTRATORE GENERALE
Ing. Roberto Mauro

QUALE, AI SENSI DELL'ART. 21.4 DELLO STATUTO, IL CONSIGLIO ABBA DELEGATO
PROPRIE ATTRIBUZIONI.

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso	Informazione presente nello statuto/atto costitutivo
clausole di gradimento	Informazione presente nello statuto/atto costitutivo
clausole di prelazione	Informazione presente nello statuto/atto costitutivo
clausole compromissorie	Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito

SI DELIBERA: - DI INTRODURRE, QUALE SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA', QUELLO MONOCRATICO FONDATO SULL'AMMINISTRATORE UNICO, ABROGANDO IL SISTEMA COLLEGIALE BASATO SUL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE; - DI SOPPRIMERE, TRA LE COMPETENZE PROPRIE DEL COLLEGIO SINDACALE, QUELLA DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI (CD. CONTROLLO CONTABILE); - DI SOPPRIMERE LA FIGURA DEL DIRETTORE GENERALE; E DI ADEGUARE, CONSEGUENTEMENTE, LO STATUO SOCIALE, MODIFICANDO I RELATIVI ARTICOLI.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 39 (NORME TRANSITORIE E FINALI) IL PRIMO AMMINISTRATORE UNICO DELLA SOCIETA' E' NOMINATO DAL SINDACO DEL SOCIO UNICO COMUNE DI POTENZA ALLA SCADENZA, O DECADENZA, PER QUALSIASI MOTIVO, DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ATTUALMENTE IN CARICA. FINO ALLA NOMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO, IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, E' INVESTITO DEI POTERI DELL'AMMINISTRATORE UNICO COSI' COME PREVISTO ALL'ART.23 DEL PRESENTE STATUTO. SI DELIBERA DI MODIFICARE LO STATUTO SOCIALE, ADEGUANDOLO ALLE INTERVENUTE MODIFICHE NORTATIVE ED OSSERVAZIONI E/O INTERVENTI DI COORDINAMENTO TRA LA DISCIPLINA DELLE SOCIETA' IN HOUSE DETTATA DAL TESTO UNICO N. 175/2016, COSI' COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D. LGS. N. 100/2017 E QUELLA DETTATA DAL CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI DI CUI AL D. LGS. N. 50/2016, COSI' COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 56/2017, AL FINE DI DARE PIENA ATTUAZIONE ALLE NORME DI CUI AL D.LGS. 175/2016 E SUCC. MOD. E INT.

gruppi societari

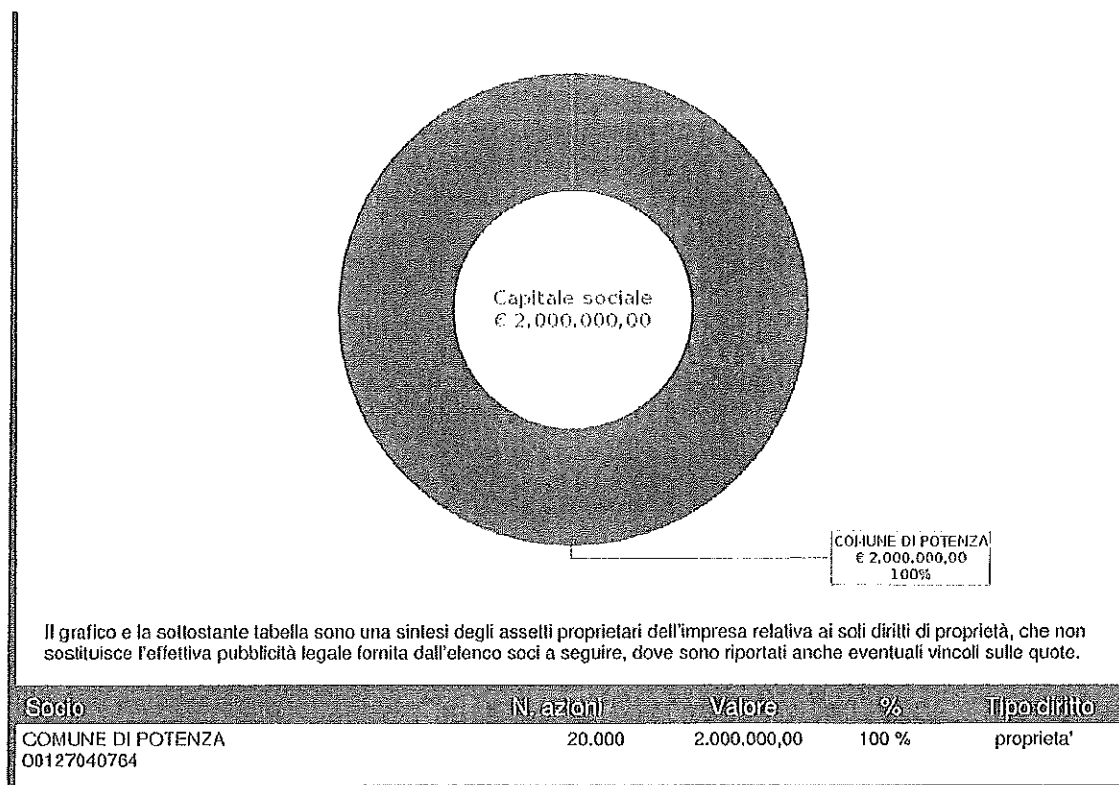
IN DATA 09/05/2017 LA SOCIETA' HA ADEMPIUTO ALLA PUBBLICITA' DI CUI ALL'ART. 2497 BIS COMM. 2 C.C. COMUNICANDO LA PROPRIA SOGGEZIONE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DEL COMUNE DI POTENZA.

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro	Deliberato:	2.000.000,00
	Sottoscritto:	2.000.000,00
	Versato:	2.000.000,00
Azioni	Numero azioni:	20.000
	Valore:	100,00 Euro

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 25/05/2022



Elenco dei soci e degli altri
titolari di diritti su azioni o
quote sociali al 25/05/2022
pratica con atto del 29/04/2022

Data deposito: 25/05/2022
Data protocollo: 25/05/2022
Numero protocollo: PZ-2022-26344

L'impresa ha depositato, insieme al bilancio, dichiarazione che l'elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni e quote sociali alla data dell'atto non è variato rispetto all'ultimo depositato

capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
2.000.000,00 Euro

L'elenco dei soci è aggiornato in occasione del deposito di bilancio o in caso di operazioni straordinarie

Proprietà'

Quota composta da: 20.000 azioni ordinarie
pari a nominali: 2.000.000,00 Euro

COMUNE DI POTENZA

Codice fiscale: 00127040764

Tipo di diritto: proprietà'

5 Amministratori

Amministratore Unico

NABORRE CAMILLO

Rappresentante dell'impresa

Organi amministrativi in carica
amministratore unico

Numero componenti: 1

Stampa firmata e timbrata dell'Amministratore Unico.

Elenco amministratori

Amministratore Unico
NABORRE CAMILLO

domicilio

Rappresentante dell'impresa
Nato a POTENZA (PZ) il 21/07/1962
Codice fiscale: NBRCLL62L21G942B
PESCAPAGANO (PZ)
VICO III EMANUELE GIANTURCO SN CAP 85020

carica

amministratore unico
Data atto di nomina 10/08/2020
Data iscrizione: 01/09/2020
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022

6 Sindaci, membri organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale	LOTITO ANTONIO
Sindaca	MODRONE CARMELA
Sindaco	BINETTI GUGLIELMO
Sindaca Supplente	LORUSSO MARGHERITA
Sindaco Supplente	GALLICCHIO MARIO DOMENICO ANTONIO
Revisore Legale	TROIA DONATO

Organi di controllo

collegio sindacale

Numero in carica: 5

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale

LOTITO ANTONIO

domicilio

Nato a POTENZA (PZ) il 21/03/1983
Codice fiscale: LTTNTN83C21G942M
POTENZA (PZ)
VIA NAZARIO SAURO 66 CAP 85100

carica

presidente del collegio sindacale
Data atto di nomina 02/09/2020
Data iscrizione: 25/09/2020
Durata in carica: 3 esercizi
Numero: 168270
Data: 07/05/2013
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Sindaca

MODRONE CARMELA

domicilio

Nata a MARATEA (PZ) il 09/01/1969
Codice fiscale: MDRCML69A49E919B
POTENZA (PZ)
PIAZZALE VILNIUS 27 CAP 85100

carica

sindaca

Data atto di nomina 02/09/2020
Data iscrizione: 25/09/2020
Durata in carica: 3 esercizi
Numero: 101778
Data: 15/11/1999
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Sindaco

BINETTI GUGLIELMO

Nato a SALERNO (SA) il 19/06/1981
Codice fiscale: BNTGLL81H19H703I
POTENZA (PZ)
VIA ALBEROBELLO 14 CAP 85100

domicilio

carica

sindaco

Data atto di nomina 02/09/2020
Data iscrizione: 25/09/2020
Durata in carica: 3 esercizi

Sindaca Supplente

LORUSSO MARGHERITA

Nata a POTENZA (PZ) il 13/10/1952
Codice fiscale: LRSMGH52R53G942I
POTENZA (PZ)
VIA DELLE MEDAGLIE OLIMPICHE 50/E CAP 85100

domicilio

carica

sindaca supplente

Data atto di nomina 02/09/2020
Data iscrizione: 25/09/2020
Durata in carica: 3 esercizi
Numero: 33016
Data: 12/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Sindaco Supplente

**GALLICCHIO MARIO DOMENICO
ANTONIO**

Nato a CALVELLO (PZ) il 14/01/1961
Codice fiscale: GLLMDM61A14B440Z

domicilio

CALVELLO (PZ)
CONTRADA ISCA SOPRANA SNC CAP 85010

carica

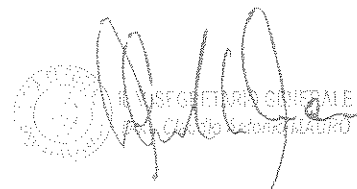
sindaco supplente

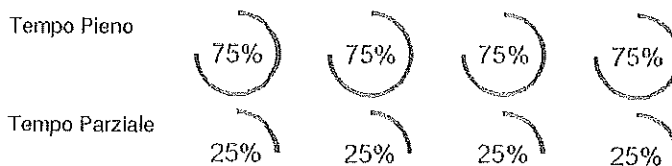
Data atto di nomina 02/09/2020
Data iscrizione: 25/09/2020
Durata in carica: 3 esercizi

poteri

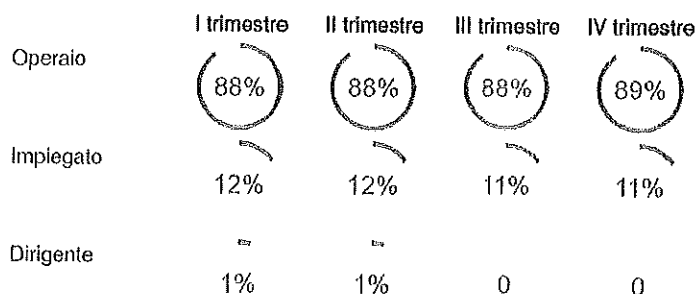
registro revisori legali

MANCATA ACCETTAZIONE DELLA CARICA
Numero: 26009
Data: 12/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA





Distribuzione per Qualifica (Dati in percentuale rilevati al 31/12/2022)



Addetti nel comune di POTENZA (PZ)

Sede e Unità locali: 1-2-3-4-5-6-7

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	155	154	153	150	153
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	155	154	153	150	153

Albi e Ruoli

Albo Nazionale Gestori Ambientali
(fonte Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica)

Numero iscrizione: PZ/000068
Iscritta nella sezione di: POTENZA

Categoria: 1 comma 10 - raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili
Classe: c - popolazione complessivamente servita inferiore a 100.000 abitanti e superiore o uguale a 50.000 abitanti relativamente a spazzamento meccanizzato: classe c
Data inizio: 16/12/2013
Data scadenza: 15/10/2023

Categoria: 1 comma 10 - raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili
Classe: c - popolazione complessivamente servita inferiore a 100.000 abitanti e superiore o uguale a 50.000 abitanti non può esercitare l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti abbandonati sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua
Data inizio: 16/12/2013
Data scadenza: 15/10/2023

Categoria: 1 comma 10 - raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili
Classe: c - popolazione complessivamente servita inferiore a 100.000 abitanti e superiore o uguale a 50.000 abitanti relativamente a centri di raccolta: classe c
Data inizio: 16/12/2013
Data scadenza: 15/10/2023

Abilitazioni

**requisiti morali e/o tecnico
professionali**

Codice: imprese pulizia lettera a pulizia (d.m. 274/1997)
Stato: requisiti accertati
Ente: CAMERA DI COMMERCIO
Data denuncia: 09/08/2018
Data accertamento: 09/08/2018

Codice: imprese pulizia lettera b disinfezione (d.m. 274/1997)
Stato: requisiti accertati
Ente: CAMERA DI COMMERCIO
Data denuncia: 12/05/1999
Data accertamento: 12/05/1999

Codice: imprese pulizia lettera c disinfestazione (d.m. 274/1997)
Stato: requisiti accertati
Ente: CAMERA DI COMMERCIO
Data denuncia: 12/05/1999
Data accertamento: 12/05/1999

Codice: imprese pulizia lettera d derattizzazione (d.m. 274/1997)
Stato: requisiti accertati
Ente: CAMERA DI COMMERCIO
Data denuncia: 12/05/1999
Data accertamento: 12/05/1999

9 Sed. secondarie ed unita' locali

Unita' Locale n. PZ/1	VIA PLEBISCITO 18 POTENZA (PZ) CAP 85100
Unita' Locale n. PZ/2	CONTRADA MONTGROSSO PALLARETA SN POTENZA (PZ) CAP 85100
Unita' Locale n. PZ/3	LOCALITA' VALLONE CALABRESE SN POTENZA (PZ) CAP 85100
Unita' Locale n. PZ/4	VIA DEL GALLITELLO 2 POTENZA (PZ) CAP 85100
Unita' Locale n. PZ/5	VIA DEL GALLITELLO SN POTENZA (PZ) CAP 85100
Unita' Locale n. PZ/7	C.DA SANT'ANTONIO LA MACCHIA SN POTENZA (PZ) CAP 85100

Unita' Locale n. PZ/1

Indirizzo

**Classificazione ATECORI 2007-2022
dell'attività**

Deposito
Data apertura: 01/07/2014
POTENZA (PZ)
VIA PLEBISCITO 18 CAP 85100
Codice: 38.11 - raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
Importanza: prevalente svolta dall'impresa
(codice di fonte Agenzia delle Entrate)

Unita' Locale n. PZ/2

Indirizzo

Attività esercitata

Discarica
Data apertura: 01/07/2014
POTENZA (PZ)
CONTRADA MONTGROSSO PALLARETA SN CAP 85100
SERVIZIO DI POST GESTIONE DISCARICA AI SENSI DELL'ART.13 D.LGS. N. 36 DEL 2003 -
COD. ATECO 38.21.09 (RIFIUTI NON PERICOLOSI).
TRATTASI DI SERVIZI INTEGRATIVI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
PREVISTI DAL CONTRATTO DI SERVIZIO ALLEGATO (CPR. ART. 2, LETT. A PUNTO 4 PAG.



	5) .
<i>Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività</i>	Codice: 38.21.09 - trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi Importanza: primaria Registro Imprese (codice ottenuto dall'attività dichiarata)
Unità' Locale n. PZ/3	Magazzino
<i>Indirizzo</i>	Data apertura: 01/07/2014 POTENZA (PZ) LOCALITA' VALLONE CALABRESE SN CAP 85100
<i>Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività</i>	Codice: 38.11 - raccolta di rifiuti solidi non pericolosi Importanza: prevalente svolta dall'impresa (codice di fonte Agenzia delle Entrate)
Unità' Locale n. PZ/4	Deposito
<i>Indirizzo</i>	Data apertura: 01/07/2014 POTENZA (PZ) VIA DEL GALLITELLO 2 CAP 85100
<i>Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività</i>	Codice: 38.11 - raccolta di rifiuti solidi non pericolosi Importanza: prevalente svolta dall'impresa (codice di fonte Agenzia delle Entrate)
Unità' Locale n. PZ/5	Deposito
<i>Indirizzo</i>	Data apertura: 29/10/2019 POTENZA (PZ) VIA DEL GALLITELLO SN CAP 85100 EX AUTOPARCO COMUNALE
<i>Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività</i>	Codice: 38.11 - raccolta di rifiuti solidi non pericolosi Importanza: prevalente svolta dall'impresa (codice di fonte Agenzia delle Entrate)
Unità' Locale n. PZ/7	Ufficio
<i>Indirizzo</i>	Data apertura: 19/12/2022 POTENZA (PZ) C.DA SANT'ANTONIO LA MACCHIA SN CAP 85100 SEDE UFFICI COMUNE DI POTENZA
<i>Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività</i>	Codice: 38.11 - raccolta di rifiuti solidi non pericolosi Importanza: prevalente svolta dall'impresa (codice di fonte Agenzia delle Entrate)

10 Aggiornamento Impresa

Data ultimo protocollo

18/04/2023